



Comune di Tavagnacco
Provincia di Udine

PROGETTO DEL
SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA COMUNALE "BRUCONIDO"
PERIODO SETTEMBRE 2018-LUGLIO 2023

Responsabile Unico del Procedimento Responsabile Area Sociale dott.ssa Daniela Bortoli

Sommario

PREMESSA.....	3
PARTE I RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA.....	3
1.1 ANALISI DEL CONTESTO.....	3
1.2 FINALITA' OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI	4
1.3 DESTINATARI.....	5
1.4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	5
1.5 LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	7
1.6 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO	7
PARTE II INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA.....	7
PARTE III QUANTIFICAZIONE SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	7
3.1. DATI UTILIZZATI.....	7
3.2 SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	8
PARTE IV OFFERTE	9
4.1 REQUISITI MINIMI.....	9
4.2VARIANTE MIGLIORATIVA.....	9
PARTE V CRITERI PREMIALI	9

PREMESSA

Il presente progetto viene elaborato ai sensi dell'art. 23 c. 15 del D.Lgs 50/2016 e contiene: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Per una migliore lettura il progetto è stato diviso in cinque parti ed il capitolato speciale descrittivo e prestazionale è stato inserito in allegato quale parte integrante e sostanziale del progetto stesso.

PARTE I RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1.1 ANALISI DEL CONTESTO

In Comune di Tavagnacco sono residenti abitanti 14.997 abitanti per un numero complessivo di 6.932 famiglie; 380 abitanti hanno un'età pari o inferiore a tre anni (2,53 % della popolazione), il numero di famiglie con bambine/i di età pari o inferiore a tre anni è 349 (5,03 % delle famiglie).

Oltre al servizio di nido comunale, attivo dal 2005, sul territorio comunale sono presenti attualmente altri due servizi di nido d'infanzia privati ed un servizio educativo domiciliare. Non sono presenti altri servizi per la prima infanzia quali ad esempio spazi gioco o servizi ricreativi.

Il servizio comunale di nido d'infanzia si rivolge a minori di età compresa fra i 3 (tre) ed i 36 (trentasei) mesi.

Il servizio è aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì per almeno 42 settimane. Di regola il servizio inizia il primo settembre e termina il 31 luglio, con interruzione di due settimane in occasione delle feste natalizie e di una settimana nel periodo pasquale.

Il servizio ha inizio alle ore 7.30 (i minori possono entrare fino alle 9.00) e termina alle ore 16.30 (con possibilità di uscita alle ore 13.00, alle ore 15.30 ed alle ore 16.30).

Il regolamento comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 27/07/2005 ha fissato le modalità ed i criteri di accesso al nido e annualmente la Giunta determina la tariffa del servizio.

Il regolamento comunale tuttavia dovrebbe essere oggi rivisto in quanto vi è la necessità di adeguarlo al regolamento regionale approvato con D.P.Reg. F.V.G. 4 ottobre 2011 n. 230 *“Regolamento recante requisiti e modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché modalità per l'avvio e l'accreditamento, dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi, e linee guida per l'adozione della Carta dei servizi, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettere a), c) e d) della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)”* ed inoltre deve essere “depurato” di tutti quegli aspetti che riguardando l'organizzazione e che dovrebbero essere disciplinati, anche per ragioni di flessibilità, dalla Giunta Comunale o dal responsabile del Servizio comunale. Si tratta per lo più di regole organizzative che dovendosi adeguare alle esigenze degli utenti del servizio e delle loro famiglie o del territorio possono richiedere cambiamenti anche repentini.

A questo proposito viene in mente ad esempio la data di raccolta delle iscrizioni che attualmente oltre ad essere troppo a ridosso del termine per presentare la domanda di contributo regionale per l'abbattimento delle rette, si discosta da quello fissato dai servizi per la prima infanzia privati che prevedono l'iscrizione già nel periodo gennaio-febbraio e chiedono contemporaneamente una caparra (che verrà quindi persa in caso di accoglienza al nido comunale). La rigidità nella scadenza di presentazione delle domande non consente inoltre di dare risposte a quelle situazioni sociali di emergenza che anche nel servizio di nido potrebbero trovare una soluzione.

Altro esempio di norma organizzativa che non dovrebbe essere disciplinata dal regolamento consiliare è l'orario di uscita dal nido. L'orario di uscita delle 12.30/13.00 non è funzionale per le famiglie mentre l'orario di uscita delle 15.30 crea problemi nella gestione del servizio. E' quindi necessario valutare l'opportunità di prevedere per le/i bambine/i che frequentano il nido part-time un unico e diverso orario di uscita.

Se i primi 10 anni di attività del servizio nido d'infanzia comunale hanno registrato un costante aumento delle domande di ammissione, nell'ultimo anno educativo, per la prima volta, si è vista una riduzione delle domande (riscontrata tra

l'altro anche nei servizi nido d'infanzia del territorio gestiti da operatori privati). Ciò nonostante la domanda rimane ancora superiore all'offerta.

Generalmente vengono accolti al servizio di nido 32 bambine/i con punte fino a 35, come si evince dall'allegato "Allegato A" frequenze al Nido d'infanzia Comunale" al presente progetto.

Il calo di domande registrato nell'ultimo anno non sembra comunque legato alla qualità del servizio reso, così come il numero inferiore di bambine/i ammessi che è determinato anche dalle disponibilità di bilancio.

Dal questionario sottoposto, come ogni anno a giugno, ai genitori dei minori frequentanti il nido risulta infatti che il servizio è gradito dai genitori poiché in una scala di valutazione da 1 a 10 ha ottenuto una media di 8,85 (35 sono stati le famiglie coinvolte; 21 hanno restituito il questionario).

Nel questionario oltre ad una valutazione generale sul gradimento del servizio sono stati presi in considerazione anche la cortesia del personale educativo nei confronti dei genitori al momento dell'accoglienza (9,29/10); la cortesia del personale nei confronti dei genitori al momento delle dimissioni (9,43/10); la competenza e preparazione del personale educativo (9,10/10); la professionalità e l'esperienza del personale ausiliario (9,00/10); l'adeguatezza degli orari rispetto alle esigenze delle famiglie (8,86/10); le modalità proposte per l'inserimento della/del bambina/o (8,76/10); la qualità dei colloqui con le educatrici e con la coordinatrice (8,71/10); i metodi didattici ed educativi adottati (8,67/10); le iniziative ed i laboratori proposti (8,57/10); la qualità dell'informazione rispetto allo svolgimento della giornata della/del bambina/o (8,43/10); l'adeguatezza del materiale didattico e di gioco (8,33/10); il grado di coinvolgimento delle famiglie nelle attività del nido (8,25/10). È stato inoltre lasciato uno spazio libero per eventuali suggerimenti e proposte. Tra quanto riportato in questo spazio rileva la necessità di garantire maggiore tolleranza nell'accettazione delle/dei bambine/i che vengono condotti al nido in ritardo. Coerentemente con i risultati delle domande inoltre si chiede una maggiore attenzione sulla relazione genitori/educatori soprattutto per quanto riguarda la vita del proprio figlio all'interno del Nido.

Un commento sulla partecipazione delle famiglie alla vita del nido ("Il grado di coinvolgimento è ottimo. Peccato che le famiglie non partecipino") ci fa comunque capire su cosa bisogna lavorare per migliorare il servizio.

Sono stati lasciati inoltre commenti circa la necessità di rinnovare gli arredamenti interni ed i giochi esterni.

Nessun genitore ha evidenziato la necessità di ulteriori attività al di fuori dell'orario di nido. Pur tuttavia è innegabile il ruolo propulsore che il servizio di nido d'infanzia deve assumere nei confronti della comunità, del territorio e delle strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire alle famiglie spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promuovere in generale la diffusione dell'informazione sulle problematiche relative all'infanzia.

Pur non essendo stato preso in considerazione dal questionario va ricordato inoltre che negli ultimi anni il servizio ha collaborato con gli altri servizi per la prima l'infanzia presenti sul territorio, con l'Istituto comprensivo e la scuola paritaria per l'infanzia "Maria Immacolata" per agevolare un percorso di continuità tra i servizi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia. Va rilevato che, nonostante gli impegni di ciascuno, il gruppo di lavoro continua a riunirsi con costanza e continuità e ha condiviso buoni prassi risultate utili sia per il percorso di continuità sia per garantire uniformità di comportamenti all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, costituito appunto dalle scuole per l'infanzia e dai servizi educativi per l'infanzia.

1.2 FINALITA' OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il servizio si propone le seguenti finalità:

- offrire opportunità di educazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali delle/dei bambine/i di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi;
- sostenere le capacità educative dei genitori e favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- concorrere alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e/o sociale e contribuire ad integrare le differenze ambientali e socio-culturali;
- valorizzare le competenze e le risorse genitoriali, coinvolgendo le famiglie nella gestione del servizio secondo le proprie capacità e disponibilità;
- produrre, promuovere e diffondere ricerca e cultura sull'infanzia, per informare e sensibilizzare la comunità sui temi inerenti l'educazione, per accrescere le competenze relazionali di genitori ed educatori nei confronti delle/dei bambine/i e per contribuire alla costruzione di un "territorio" a misura di bambina/o";
- condividere con gli altri operatori del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni buone prassi per garantire la continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

Gli obiettivi del progetto possono essere così sintetizzati:

- mantenere aperto il servizio nido d'infanzia per bambine/i di età compresa fra i 3 (tre) ed i 36 (trentasei) mesi dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno dal lunedì al venerdì (escluse eventuali festività) per 9 ore al giorno con chiusura per due settimane nel periodo natalizio e per una settimana nel periodo pasquale con l'utilizzazione dei posti disponibili nella misura massima consentita per almeno l'80% dell'apertura annuale;
- mantenimento dei percorsi già attivati negli anni scorsi volti a condividere buone prassi con gli altri operatori del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni;

- coinvolgimento delle famiglie in alcune attività laboratoriali per promuovere percorsi per una genitorialità attiva;
- promozione di almeno un evento l'anno per informare e sensibilizzare la comunità sui temi inerenti l'educazione, per accrescere le competenze relazionali di genitori ed educatori nei confronti delle/dei bambine/i e per contribuire alla costruzione di un "territorio" a misura di bambina/o.

Dal progetto ci si attende la soddisfazione delle famiglie che frequentano il servizio e la riconoscibilità del servizio di nido d'infanzia comunale quale servizio di riferimento per genitori di bambine/i della prima infanzia, e solo eventualmente, compatibilmente con l'attività del nido d'infanzia e con le richieste del territorio l'attivazione di un servizio ricreativo rivolto ai bambini dai 18 ai 36 mesi (articolo 32 DPR Reg FVG 230/2011).

1.3 DESTINATARI

Il nido d'infanzia si rivolge a bambine/i di età compresa fra i 3 (tre) ed i 36 (trentasei) mesi e alle loro famiglie. Al compimento del trentaseiesimo mese le/i bambine/i hanno comunque diritto alla conservazione del posto fino al termine dell'anno educativo in corso.

1.4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Per la realizzazione del servizio ci si avvale di un operatore economico di seguito identificato semplicemente come "appaltatore" che si occuperà dell'organizzazione e realizzazione di tutto il servizio ad eccezione delle procedure di ammissione e dimissione dei minore, e della manutenzione straordinaria della struttura, delle relative pertinenze ed impianti, arredi ed attrezzature, nonché, fino al 31 dicembre 2018, alla manutenzione ordinaria dei presidi antincendio che restano di competenza del Comune.

In particolar modo rimane onere del Comune pubblicare sul proprio sito Internet gli avvisi di apertura delle iscrizioni, raccogliere le domande, istruirle, ammettere le/i bambine/i al servizio o disporre l'allontanamento degli stessi.

L'appaltatore è tenuto ad assumere la direzione tecnica, organizzativa e gestionale del servizio che dovrà essere svolto nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore, del regolamento Comunale, del presente progetto nonché dell'offerta presentata e della Carta dei Servizi (elaborata dall'appaltatore all'inizio del servizio ed approvata dalla Giunta Comunale) e dei progetti educativi e degli eventuali progetti educativi personalizzati. A titolo esemplificativo e non esaustivo rimane a carico dell'appaltatore: la somministrazione dei pasti; il servizio di pulizia; il servizio di manutenzione ordinaria della struttura e delle sue pertinenze nonché dei suoi impianti (ad eccezione fino al 31 dicembre 2018 dell'impianto antincendio che fino a quella data rimarrà in capo al Comune) ed attrezzature, arredi; la riscossione delle tariffe; l'organizzazione, l'espletamento di tutte le procedure volte a garantire la partecipazione delle famiglie alla vita del nido (ivi compresa la gestione del Comitato di gestione) e la circolazione delle informazioni all'interno del nido anche attraverso le necessarie affissioni e pubblicazioni all'Albo del servizio di cui all'articolo 8 del D.P.Reg. F.V.G. 230/2011.

Il servizio deve comunque garantire tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente anche ai fini dell'accreditamento e ciò per consentire l'eventuale futuro accreditamento del servizio stesso.

Si prevede di aprire il servizio dal 1° settembre al 31 luglio dal lunedì al venerdì (escluse eventuali festività) per 9 ore al giorno. Si prevede la sospensione del servizio nel mese di agosto nonché nel periodo natalizio (circa due settimane anche in relazione al calendario scolastico) e nel periodo pasquale (una settimana).

L'orario di apertura e chiusura del servizio, nonché le fasce orarie di frequenza sono attualmente fissate dal regolamento per il funzionamento dell'asilo nido approvato del Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 27/07/2005. Le fasce orarie di frequenza tuttavia potrebbero però subire modifiche nel corso dell'espletamento del servizio. A questo proposito ci si riferisce in particolare alle uscite delle ore 12.30 e 15,30 che potrebbero essere modificate prevedendo un'unica uscita in orario diverso.

Si prevede di inserire contemporaneamente fino a 32 minori di cui 5 lattanti, 13 semidivezzi e 14 divezzi. Si precisa che tali rapporti sono solo indicativi potendo subire delle modifiche in ragione delle domande presentate ed il numero di minori da accogliere potrà essere aumentato, anche in ragione delle disponibilità di bilancio, ad insindacabile giudizio del Comune, fino a 36 minori.

Il nido d'infanzia si articola in sezioni distinte per fasce di età nelle quali sia consentita l'organizzazione di piccoli gruppi educativi per favorire l'interazione tra bambine/i di diverse età e abilità. È possibile l'organizzazione in sezioni per fasce di età miste, per bambine/i di età superiore ai 12 mesi, sulla base di specifici progetti educativi.

Nell'erogazione del servizio il rapporto numerico tra educatori e bambine/i presenti all'interno dei nidi d'infanzia, è il seguente:

- cinque bambine/i per ogni educatore in relazione a bambine/i di età compresa fra i 3 ed i 12 mesi;
- sette bambine/i per ogni educatore in relazione a bambine/i di età compresa fra i 13 ed i 23 mesi;
- dieci bambine/i per ogni educatore in relazione a bambine/i di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi.

In presenza di bambine/i diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale il rapporto educatore-bambino viene diminuito oppure viene previsto personale educativo aggiuntivo in relazione al numero ed alla gravità dei casi.

L'appaltatore dovrà presentare ai genitori e consegnare al Comune, all'inizio di ogni anno educativo il progetto educativo annuale. Tale progetto dovrà essere elaborato, tenendo conto delle esigenze dei minori presenti al nido nonché degli altri servizi del sistema integrato presenti sul territorio. In particolare nel progetto educativo dovranno essere esplicitati come punti essenziali gli obiettivi in relazione alle attività educative proposte, le metodologie impiegate e gli eventuali riferimenti adottati, la modalità organizzative scelte per la suddivisione in sezioni, il numero di sezioni attivate nel servizio e la composizione numerica delle stesse in relazione alla fascia di età delle/dei bambine/i, nonché le modalità di documentazione e gli strumenti di verifica adottati per lo svolgimento delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi. Nel progetto educativo dovranno inoltre essere definiti i criteri e le modalità di collegamento con gli altri servizi educativi e con il sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Per favorire la piena integrazione delle/dei bambine/i in situazioni di svantaggio psicofisico e sociale, dovrà essere elaborato per ciascuno di essi, a cura dall'appaltatore ed in accordo e con il supporto dei servizi territoriali competenti e la famiglia, un progetto educativo specifico.

Nel nido d'infanzia operano il coordinatore del servizio, il personale educativo ed il personale addetto ai servizi generali e di ristorazione. Il coordinatore del servizio può essere individuato fra il personale educativo e si occupa del buon andamento complessivo del servizio e del mantenimento dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa vigente.

Nel servizio devono essere inoltre assicurate, in conformità alle norme regionali sull'accreditamento dei servizi nido d'infanzia, le funzioni di coordinamento pedagogico avvalendosi di un operatore in possesso del titolo di studio di laurea a indirizzo pedagogico o psicologico.

Il servizio prevede il confezionamento in loco dei pasti. Le indicazioni nutrizionali, la tipologia delle materie prime, i menu, le grammature ed i metodi di preparazione e cottura degli alimenti adatti alla prima infanzia sono approvati dall'Azienda sanitaria, coerentemente con le linee d'indirizzo regionale per l'alimentazione nei nidi d'infanzia.

Si sottolinea che il personale addetto ai servizi generali ed alla ristorazione oltre a garantire la pulizia, la cura generale degli ambienti, la predisposizione dei pasti, collabora con il personale educativo per il buon andamento del servizio.

In appositi registri dovranno essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale, le presenze e le assenze delle/dei bambine/i e le fasce orarie di utilizzo del servizio.

Durante l'apertura del servizio all'utenza, per garantire condizioni minime di sicurezza è necessaria la contemporanea presenza di almeno due unità di personale, di cui una appartenente all'area educativa.

Al personale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 24 e 25 della legge regionale 20/2005, nonché le disposizioni vigenti in materia di contratti di lavoro.

Al personale educativo deve essere destinata una quota dell'orario di lavoro, non inferiore alle venti ore annuali, per le attività di formazione e aggiornamento, per la programmazione e la verifica delle attività educative e per la promozione della partecipazione delle famiglie.

Il personale deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dai commi 4 e 5 dell'articolo 29 della legge regionale 20/2005.

Le modalità ed i criteri di ammissione e di allontanamento dei minori dal servizio del Nido sono disciplinati dal regolamento per il funzionamento dell'asilo nido approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 27/07/2005. Tale regolamento potrà subire modifiche nel corso della realizzazione del servizio.

Per quanto riguarda l'ammissione, attualmente le domande vengono presentate due volte all'anno senza possibilità di presentare domande fuori termine, tuttavia nel corso di realizzazione del servizio in sede di modifica del Regolamento Comunale si potrebbe prevedere un termine per la presentazione delle domande e la possibilità di presentare domanda fuori termine, così come potrebbe essere prevista la possibilità di accogliere indipendentemente dalla graduatoria, bambine/i inseriti in un progetto socio-assistenziale che preveda l'inserimento nel servizio nido d'infanzia.

Le domande di iscrizione attualmente vengono presentate unicamente in formato cartaceo, tuttavia si prevede che i concorrenti alla gara possano offrire a titolo di miglioria un software per la raccolta di iscrizioni anche on line.

Oltre all'espletamento del servizio nido d'infanzia in senso stretto si prevede, nella realizzazione del servizio, di mantenere i percorsi volti a condividere buone prassi con gli altri operatori del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni (attualmente il gruppo si incontra almeno una volta l'anno) nonché l'attivazione di ulteriori percorsi secondo le modalità e con i tempi che verranno definiti nell'offerta.

Si prevede inoltre di promuovere ed organizzare, in accordo ed in collaborazione con gli altri soggetti del sistema integrato, istituzioni socio-sanitarie o strutture del privato sociale presenti sul territorio eventi volti ad offrire alle famiglie spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promuovere in generale la diffusione dell'informazione sulle problematiche relative all'infanzia.

L'appaltatore, compatibilmente con il servizio di nido comunale e nel rispetto della normativa vigente e della SCIA/DIA, potrà attivare, senza oneri per il Comune, un servizio ricreativo (articolo 32 del D.P.Reg. F.V.G. 230/2011) rivolto alle/ai bambine/i di età compresa tra i 18 (diciotto) ed i 36 (trentasei) mesi al termine della giornata di nido d'infanzia o in giornate nelle quali il nido non è in funzione e comunque compatibilmente con la necessità di interventi manutentivi.

1.5 LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Servizio nido d'infanzia comunale "BrucoNido" sito in Colugna via Cesare Battisti, n. 17/A.

1.6 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio si sviluppa nell'arco di 5 anni educativi e potrà iniziare solo all'inizio dell'anno educativo (1 settembre) o dopo la conclusione della pausa natalizia (in tal caso terminerà comunque con la fine del quinto anno educativo (esempio se inizia a gennaio dell'anno educativo 2018-2019 terminerà il 31 luglio 2023).

Il contratto può essere eventualmente prorogato per il tempo indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

PARTE II INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Il Comune di Tavagnacco mette a disposizione dell'appaltatore il Documento di valutazione dei rischi della struttura. Non si prevedono rischi da interferenza tra le attività del Comune e le attività dell'appaltatore poiché le stesse si svolgono in luoghi diversi ad eccezioni di eventuali interventi di manutenzione straordinaria per i quali verrà redatto all'occasione apposito DUVRI.

L'appaltatore dovrà a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, utenti e persone che partecipano alle attività, tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

PARTE III QUANTIFICAZIONE SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

3.1. DATI UTILIZZATI

Per quantificare la spesa per l'acquisizione del servizio, l'importo a base di gara, nonché per quantificare il valore dell'appalto ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs n.50/2016 sono stati presi a riferimento il numero, l'età e la fascia oraria di iscrizione dei minori che hanno frequentato il servizio negli anni educativi 2014-2015, 2015-2016, e periodo settembre-dicembre 2017. Non è stato preso in considerazione l'anno educativo 2016/2017 poiché per molti mesi in quell'anno educativo sono stati iscritti al nido 35 bambine/i e nel presente servizio tale ipotesi è solo eventuale.

La media dei bambine/i presenti al nido negli anni educativi presi in considerazione è stata di 8 bambine/i a part-time e 24 bambine/i full-time. Per il computo della base la spesa per l'acquisizione del servizio, l'importo a base di gara, nonché per quantificare il valore dell'appalto ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs n.50/2016 sono stati considerati sempre presenti. E' stata inoltre considerata un'apertura media annuale del servizio, considerata la pausa estiva, natalizia e pasquale di 227 giorni (pari a 1135 giorni in cinque anni), 11 mesi (pari a 55 mesi in cinque anni).

Nel quantificare la spesa per l'acquisizione del servizio, l'importo a base di gara, nonché per quantificare il valore dell'appalto ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs n.50/2016 si è tenuto conto dell'eventualità di modificare gli orari di uscita delle ore 13.00 e delle ore 15,30 prevedendo un'unica uscita alle 13.30.

Poiché si tratta di un servizio ad alta intensità di mano d'opera (si prevede un costo della mano d'opera nei cinque anni di € 1.135.967,54 tuttavia tale costo dipende dal tipo di organizzazione che l'operatore economico si dà), al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Al fine quindi della quantificazione della spesa per l'acquisizione del servizio è stato inoltre tenuto conto del fatto che attualmente presso il servizio operano 11 dipendenti così suddivisi:

livello ANINSEI	Ore servizio	Data assunzione	Scatt. anzianità
1	30	04/09/2006	€ 30,00
1	15	09/01/2012	€ 10,00
3	30	03/11/2008	€ 30,00
3	27,5	01/09/2005	€ 40,00
3	20	01/09/2016	
3	18	01/02/2018	
3	13	01/09/2005	€ 40,00
3	13	01/09/2005	€ 40,00
3	13	01/09/2016	
3	13	03/09/2012	€ 10,00
5	36	01/09/2005	€ 40,00

Ai fini della quantificazione del valore dell'appalto ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs n. 50/2016 è stata calcolata una durata massima di 66 mesi computando anche l'eventuale periodo di proroga tecnica che verrà attivata per il tempo indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Sempre al fine di quantificare il valore dell'appalto ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs n. 50/2016 è stata considerata la possibilità di iscrivere per tutta la durata del servizio 36 bambine/i full-time. Si tratta ovviamente dell'importo massimo del valore che può raggiungere l'appalto, determinato solo ai fini del calcolo di cui all'articolo 35 del D.lgs n. 50/2016 e non può rappresentare alcun impegno per il Comune né ingenerare in capo all'appaltatore delle aspettative. Detto valore comprende anche il quinto d'obbligo di cui all'articolo 106, comma 12 del D.lgs n. 50/2016.

Si precisa inoltre che ai fini di quantificare la spesa per l'acquisizione del servizio, l'importo a base di gara ed e il valore dell'appalto ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs n.50/2016, sono stati considerati i soli i costi di manutenzione delle strutture e relative pertinenze, impianti arredi e altri beni mobili a carico dell'appaltatore e sono quindi rimasti esclusi dal computo gli oneri a carico del Comune poiché comunque riguarderanno altri appalti o altri interventi in economia.

Nel progetto si prevede la possibilità per l'appaltatore, di attivare, senza oneri per il Comune e compatibilmente con il servizio di nido d'infanzia comunale, un servizio ricreativo (articolo 32 del DPGreg FVG 230/2011) rivolto ai bambine/i di età compresa tra i18 (diciotto) ed i 36 (trentasei). Poiché tale servizio non è vincolante e comunque non comporta spese per il Comune si è ritenuto di non considerarlo nell'importo a base di gara e di conseguenza nell'analisi dei costi

3.2 SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

La spesa per l'acquisizione del servizio è stata stimata in € 1.419.142,07 giusto il seguente computo

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Totale al netto di IVA	€ 1.383.623,60
B) Importo Sicurezza DUVRI (non soggetto a ribasso)	
C) Totale (A+B)	€ 1.383.623,60
D) Iva esente ai sensi dell'articolo 10, comma 1, n. 18 del D.P.R. 633/72	0
E) Contributo AVCP	€ 600,00
F) costo pubblicazioni	€ 5.246,00
g) incarico commissario gara	€ 2.000,00
H) incentivo ex articolo 113 codice appalti	€ 27.672,47
TOTALE COMPLESSIVO IVA INCLUSA C+D+E+F	€ 1.419.142,07

3.3. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è stato determinato in € 1.383.623,60. A tal fine è stato considerato aperto il servizio per 55 mesi pari a 1135 giorni (considerata la pausa natalizia e pasquale).

3.4 VALORE APPLATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 35 DEL D.LGS N.50/2016

Il valore dell'appalto ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs n.50/2016 è stato stimato in € 2.034.473,76 giusto il seguente computo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Valore appalto 5 anni per 32 bambine/i	€ 1.383.623,60
Valore eventuale aumento numero di bambine/i fino a 36 nell'ipotesi che tutti e 36 frequentino full-time per tutti e 5 gli anni o presenza di bambine/i in situazione di svantaggio psicofisico e/o sociale	€ 311.771,20
Valore proroga tecnica (36 bambine/i full-time)	€ 339.078,96
totale	€ 2.034.473,76

PARTE IV OFFERTE

4.1 REQUISITI MINIMI

Le offerte devono essere conformi al presente progetto e a tutti i documenti di gara e quindi non sono ammesse offerte che prevedano prestazioni diverse da quelle previste dal presente progetto.

Si precisa comunque per miglior chiarezza che le varianti migliorative di cui al punto 4.2 sono solo facoltativa per il concorrente e quindi nel caso in cui il concorrente riterrà di non presentarle (o di presentarne solo una) l'offerta sarà comunque ammessa.

4.2 VARIANTE MIGLIORATIVA

Nel progetto si prevede di raccogliere le domande di iscrizione in formato cartaceo, tuttavia i concorrenti alla gara possono offrire a titolo di miglioria un software per la raccolta delle iscrizioni anche on line. Tale software deve comunque consentire di esportare i dati in formato CSV o altro formato aperto.

La variante migliorativa dovrà essere comunque computata nel prezzo offerto che non può superare l'importo a base di gara indicato nel paragrafo 3.3.

E' inoltre in facoltà dell'appaltatore attivare, al termine della giornata di nido d'infanzia o in giornate nelle quali il nido non è in funzione e comunque compatibilmente con la necessità di interventi manutentivi, un servizio ricreativo (articolo 32 del DPGreg FVG 230/2011) rivolto alle/ai bambine/i di età compresa tra i 18 (diciotto) ed i 36 (trentasei) mesi, senza oneri per il Comune e nel rispetto della normativa vigente e della SCIA/DIA.

Tale servizio, non comportando oneri per il Comune, non va computato nella offerta economica.

La presentazione delle varianti migliorative comporta una miglior valutazione della offerta secondo i criteri premiali stabiliti nella parte V.

PARTE V CRITERI PREMIALI

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, 3, 6 e 10 bis del Codice e dell'art. 35 della l.r. del 31 marzo 2006 n. 6.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	86
Offerta economica	14
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tutti i "coefficienti sono attribuiti in ragione dell'esercizio della "discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice" ad eccezione dei coefficienti relativi ai sub criteri di valutazione D_{2A} , D_{3A} , D_{5C} e $I_{2.B}$ che sono attribuiti mediante applicazione della seguente formula matematica.

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = offerta più conveniente.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 27 per il criterio B progetto educativo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

A PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' ANNO EDUCATIVO					
N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	
A1	PROCEDURA PER L'ADOZIONE E REVISIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	3	A1.A	CHIAREZZA DELLA PROCEDURA E CHIAREZZA DEI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI	1
			A1.B	COMPLETEZZA DELLA PROCEDURA IN RELAZIONE A TUTTI I SOGGETTI CHE DEVONO ESSERE COINVOLTI E TUTTI GLI ASPETTI CHE DEVONO ESSERE ESAMINATI ED ADEGUATEZZA DEL RUOLO ASSEGNATO A CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO E DELLA PROCEDURA STESSA RISPETTO ALLE FINALITÀ	1
			A1.C	FLESSIBILITÀ AL FINE DI CONTESTUALIZZARE IL PROGRAMMA ALLE MUTATE ESIGENZE DEL SERVIZIO	1
A2	DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	2	A2.A	CHIAREZZA E COMPLETEZZA E FACILITÀ DI LETTURA DEI DOCUMENTI CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER DEFINIRE LA PROGRAMMAZIONE RIPROGRAMMAZIONE DELL'ANNO EDUCATIVO	1
			A2.B	ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ DI VERIFICA E MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE ANCHE RISPETTO AI TEMPI DI PROGRAMMAZIONE E RIPROGRAMMAZIONE	1
TOTALE CRITERIO		5			5
B PROGETTO EDUCATIVO					
B1	CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'APPROCCIO EDUCATIVO, MODELLO PEDAGOGICO DI RIFERIMENTO, QUADRO TEORICO E ORIENTAMENTI EDUCATIVI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDE REALIZZARE	6	B1.A	CAPACITÀ DI SAPER LEGGERE E RISPONDERE AI BISOGNI DELLE/DEI SINGOLE/I BAMBINE/I E DEL GRUPPO	3
			B1.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE L'INTEGRAZIONE DELLE/DEI BAMBINE/I IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO PSICOFISICO E/O SOCIALE E PRESTARE ATTENZIONE ALL'IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE DELLE/DEI BAMBINE/I	2
			B1.C	FLESSIBILITÀ DEL METODO IN RELAZIONE AI BISOGNI DELLE/DEI SINGOLI BAMBINE/I E DEL GRUPPO	1
B2	PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE E RIDEFINIZIONE DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E DEGLI OBIETTIVI	4	B2.A	CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELLA PROCEDURA E DEI DOCUMENTAZIONE CHE SI INTENDE UTILIZZARE PER DEFINIRE, VERIFICARE E RIDEFINIRE GLI OBIETTIVI	1
			B2.B	ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI RISPETTO AI RIFERIMENTI TEORICI CHE SI SEGUIRANNO PER LA STESURA DEL PROGETTO EDUCATIVO	1
			B2.C	FLESSIBILITÀ DELLA PROCEDURA AL FINE EVENTUALE DI CONTESTUALIZZARE GLI OBIETTIVI	1
			B2.D	ACCESSIBILITÀ PER IL COMUNE DEGLI STRUMENTI ADOTTATI SIA IN TERMINI DI MODALITÀ CHE DI TEMPORALITÀ	1
B3	MODALITÀ ORGANIZZATIVE SCELTE PER LA SUDDIVISIONE IN SEZIONI (NUMERO DI SEZIONI ATTIVATE NEL SERVIZIO E COMPOSIZIONE DELLE STESSE IN RELAZIONE ALLA FASCIA DI ETÀ DELLE/DEI BAMBINE/I)	2	B3.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI VERIFICA RISPETTO AI RIFERIMENTI TEORICI CHE SI SEGUIRANNO PER LA STESURA DEL PROGETTO EDUCATIVO	1
			B3.B	FLESSIBILITÀ DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE AL FINE DI RISPONDERE ALLE DIVERSE ESIGENZE CHE SI POSSONO PRESENTARE	1
B4	PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE QUOTIDIANA DELLE ATTIVITÀ, DEGLI AMBIENTI, DEGLI SPAZI AL NIDO D'INFANZIA (SETTING FORMATIVO) ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE VARIE FASI DI VITA DELLA/DEL BAMBINA/O ALL'INTERNO DEL NIDO (INSERIMENTO AMBIENTAMENTO ECC)	18	B4.A	CHIAREZZA NELLA DEFINIZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI, DELLE ATTIVITÀ SOCIO-PEDAGOGICHE E LUDICHE, DELLE ESPERIENZE ESPLORATIVE E PERCETTIVE CHE SI INTENDONO REALIZZARE	1
			B4.B	ADEGUATEZZA DELLE E DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE RISPETTO ALLE FINALITÀ EDUCATIVE, DI CURA DEL SERVIZIO E AI RIFERIMENTI TEORICI CHE SI SEGUIRANNO PER LA STESURA DEL PROGETTO EDUCATIVO	2
			B4.C	CAPACITÀ DELLE ATTIVITÀ DI SVILUPPARE E VALORIZZARE LE ATTITUDINI SOCIO-COGNITIVE DELLE/ DEI SINGOLE/I BAMBINE/I	3
			B4.D	CAPACITÀ DI PREVENIRE, RIDURRE E RIMUOVERE LE CAUSE DI RISCHIO DI EMARGINAZIONE E SVANTAGGIO	1
			B4.E	ATTENZIONE ALL'IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE DEGLI UTENTI	2
			B4.F	CAPACITÀ DI ORGANIZZARE GLI SPAZI TENENDO CONTO DEI BISOGNI AFFETTIVI E DELLE NECESSITÀ DI SPERIMENTAZIONE-CONSCENZA-AUTONOMIA DEI BAMBINI, DELLE DIVERSE ETÀ PRESENTI AL NIDO, DELLA NECESSITÀ DI DIFFERENZIARE GLI SPAZI (SIA INTERNI CHE ESTERNI) PER LE DIVERSE ETÀ E PER ATTIVITÀ (ESEMPIO ANGOLI PER ATTIVITÀ DI GIOCO, LETTURA, ATTIVITÀ, GRAFICO-PITTORICHE, MOTORIE, LUOGHI MORBIDI, TRAVASI, MANIPOLAZIONE, MUSICA, PASTI ECC)	2
			B4.G	CAPACITÀ DI SOSTENERE LA GENITORIALITÀ	1
			B4.H	CAPACITÀ DI GARANTIRE VERSO LE FAMIGLIE INFORMAZIONE RECIPROCA E TRASPARENZA RIGUARDO ALL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO	1
			B4.I	FLESSIBILITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA ORGANIZZAZIONE AL FINE DI CONTESTUALIZZARLA ALLE MUTATE ESIGENZE DEL SERVIZIO	2
			B4.L	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
B5	MATERIALE DIDATTICO E LUDICO	2	B5.A	ADEGUATEZZA DEL MATERIALE DIDATTICO-LUDICO RISPETTO ALLA FASCIA D'ETÀ DELLE/DEI BAMBINE/I	1
			B5.B	CAPACITÀ DI SVILUPPARE E VALORIZZARE LE ATTITUDINI SOCIO-COGNITIVE DELLE/ DEI SINGOLE/I BAMBINE/I	1
B6	STRATEGIE PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE	3	B6.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NEL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	1
			B6.B	ADEGUATEZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI RISPETTO ALLA NECESSITÀ DI GARANTIRE IL BUON	1

				ANDAMENTO DEL SERVIZIO	
			B6.C	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DEI PERCORSI PARTECIPATIVI E DEI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI	1
B7	PROCEDURE DI INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI, SOCIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PERCORSI DI CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	4	B7.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE, DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE E COMPLETEZZA DELL'ELENCO DEGLI STESSI	1
			B7.B	ADEGUATEZZA DELLE FINALITÀ E DEGLI OBIETTIVI RISPETTO ALLA NECESSITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO DEL SERVIZIO E DEI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI	1
			B7.C	ADEGUATEZZA DEI PERCORSI PARTECIPATIVI RISPETTO AI DESTINATARI	1
			B7.D	CHIAREZZA E FACILITÀ DI VERIFICA DEI PERCORSI DEI DOCUMENTI CHE SI INTENDONO ADOTTARE	1
B8	SCHEMA DEL PROGETTO EDUCATIVO	1	B8.A	CHIAREZZA, COMPLETEZZA E FACILITÀ DI LETTURA	1
TOTALE CRITERIO		40			40
C PROGETTO EDUCATIVO SPECIFICO					
C1	PROCEDURA PER L'ADOZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI SPECIFICI	5	C1.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DEGLI OBIETTIVI RISPETTO ALLE DIVERSE SITUAZIONI	1
			C1.B	CHIAREZZA DELLE MODALITÀ E DEI TEMPI DI COINVOLGIMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI COMPETENTI E DELLA FAMIGLIA NELLE DIVERSE SITUAZIONI E NELLA DEFINIZIONE DEI RISPETTIVI RUOLI	1
			C1.C	CAPACITÀ DI RISPETTARE LE ESIGENZE DEL SINGOLO MINORE E DEL GRUPPO	2
			C1.D	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELLE MODALITÀ DI VERIFICA E MODIFICA DEL PROGETTO	1
TOTALE CRITERIO		5			5
D GESTIONE DEL PERSONALE					
D1	ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE (NUMERO EDUCATORI, NUMERO COLLABORATORI, TEMPI DI PRESENZA, ORARI DI SERVIZIO E TURNAZIONE)	1	D1A	CAPACITÀ DI GARANTIRE LA CONTINUITÀ NELLA PRESENZA DELL'EDUCATORE ED IL CORRETTO RISPETTO DEL RAPPORTO EDUCATORE/BAMBINI	1
D2	COORDINATORE PEDAGOGICO (ARTICOLO 36 DEL D.P.REG. F.V.G. 0230/2011)	2	D2.A	ESPERIENZA DI COORDINATORE PEDAGOGICO DI SERVIZIO NIDO D'INFANZIA MINIMA GARANTITA (ESPRESSA IN MESI INTERI)	1
			D2.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	1
D3	COORDINATORE DEL SERVIZIO (ARTICOLO 10 DEL D.P.REG. F.V.G. 0230/2011)	3	D3.A	ESPERIENZA COORDINATORE DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA MINIMA GARANTITA (ESPRESSA IN MESI INTERI)	1
			D3.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
D4	MODALITÀ DI RECLUTAMENTO E SOSTITUZIONE DEL PERSONALE	1	D4.A	CAPACITÀ DI GARANTIRE LA MASSIMA STABILITÀ DEL PERSONALE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL SERVIZIO	1
D5	PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	3	D5.A	CAPACITÀ DELLE PROCEDURE ADOTTATE DI SAPER LEGGERE E RISPONDERE AI BISOGNI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	1
			D5.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE UNA FORMAZIONE CONTINUATIVA PER TUTTO IL PERSONALE	1
			D5.C	ORE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE EDUCATIVO (ORE MINIMA GARANTITA AL SINGOLO DIPENDENTE IN UN ANNO)	1
TOTALE CRITERIO		10			10
E ORGANIZZAZIONE SERVIZI GENERALI E MANUTENTIVI					
E1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI GENERALI (RISTORAZIONE, PULIZIE, LAVANDERIA, ATTIVITÀ DI APPOGGIO AL PERSONALE EDUCATIVO)	3	E1.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DEI RUOLI E DELLE PROCEDURE ADOTTATE ANCHE AL FINE DI ATTIVARE EVENTUALI INTERVENTI COMUNALI	1
			E1.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
E2	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRUTTURE, DELL'IMPIANTISTICA, DELLE ATTREZZATURE DELLA CUCINA, DELLE AREE ESTERNE E VERDE, NONCHÉ DEGLI ARREDI ED ATTREZZATURE	2	E2.A	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
E3	PIANO ANNUALE ACQUISTO/SOSTITUZIONE MATERIALE LUDICO DIDATTICO	2	E3.A	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	2
E4	PIANO ANNUALE ACQUISTO/SOSTITUZIONE MATERIALE E ATTREZZATURA DI CONSUMO	2	E4.A	CONTENIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI E DEL RISPETTO PER L'AMBIENTE	1
			E4.B	CAPACITÀ DI GARANTIRE IL BUON ANDAMENTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	1
TOTALE CRITERIO		9			9
F PROMOZIONE DEL SERVIZIO					
F1	PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL SERVIZIO	2	F1.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEI DESTINATARI E DEL RUOLO DI CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO	1
			F1.B	ADEGUATEZZA DEL PROGRAMMA E DELLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE RISPETTO AI DESTINATARI E ALLE FINALITÀ ED OBIETTIVI	1

TOTALE CRITERIO		2		2	
g QUALITÀ E DEL SERVIZIO E ADEMPIMENTO OBBLIGHI CONTRATTUALI					
g1	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ: FINALITÀ MODELLI E STRUMENTI	3	g1A	CHIAREZZA (ANCHE IN TERMINE DI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI) E COMPLETEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI REALIZZATI (ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	1
			g1B	ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI REALIZZATI (ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	2
g2	VERIFICA ADEMPIMENTO OBBLIGHI CONTRATTUALI: FINALITÀ MODELLI E STRUMENTI	2	g2A	CHIAREZZA (ANCHE IN TERMINE DI RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI) E COMPLETEZZA, DELLE PROCEDURE, DEGLI STRUMENTI E DEI DOCUMENTI DI VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI (ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	1
			g2B	ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE, DEGLI STRUMENTI E DEI DOCUMENTI DI VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI(ANCHE IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ DEL COMUNE AI DOCUMENTI)	1
TOTALE CRITERIO		5		5	
h INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.					
h1	PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	2	h1.A	CHIAREZZA DELLE FINALITÀ ED OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, DEI DESTINATARI E DEI PARTNERS COINVOLTI E DEI RISPETTIVI RUOLI	1
			h1.B	ADEGUATEZZA DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE INIZIATIVE RISPETTO AI DESTINATARIE E ALLE FINALITÀ ED OBIETTIVI E ADEGUATEZZA DEL RUOLO ASSEGNATO A CIASCUN SOGGETTO COINVOLTO	1
TOTALE CRITERIO		2		2	
I VARANTI MIGLIORATIVE					
i1	SOFTWARE ISCRIZIONI ANCHE ON LINE	3	i1.A	CAPACITÀ DEL PROGRAMMA MESSO A DISPOSIZIONE DI SEGUIRE L'ITER COMPLETO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE AL NIDO (ES. NON ESAUSTIVO PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, GESTIONE DELLA GRADUATORIA, PRESENZA AL NIDO, PAGAMENTO RETTE E SERVIZIO, MODIFICA ORARIO, DIMISSIONI DAL NIDO, NOTE INFORMATIVE SUL MINORE)	1
			i1.B	CAPACITÀ DEL PROGRAMMA DI INTERFACCIARSI CON IL COMUNE E POSSIBILITÀ PER IL COMUNE DI ESTRARRE DATI SIGNIFICATIVI.	1
			i1.C	POSSIBILITÀ DI APPORTARE AL PROGRAMMA EVENTUALI MODIFICHE PER ADATTARLO ALLE DIVERSE ESIGENZE DEL SERVIZIO (ES. NON ESAUSTIVO: MODIFICA TERMINI DI ISCRIZIONE, MODIFICA TARIFFE AGGIORNAMENTO CORRISPETTIVO ECC.)	1
i2	SERVIZIO RICREATIVO RIVOLTO ALLE/AI BAMBINE/I DI ETÀ COMPRESA TRA I DICIOOTTO ED I TRENTASEI MESI (ARTICOLO 32 dPREG FVG 230/2011)	5	i2.A	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELL' ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANCHE RISPETTO ALLE NECESSITÀ DI INTERVENTI MANUTENTIVI	1
			i2.B	ORE ANNUALI (ANNO SOLARE) DI APERTURA	1
			i2.C	COERENZA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE NELL'ANNO CON LE ETÀ DEI MINORI	1
			i2.D	CHIAREZZA, TRASPARENZA, EQUITÀ E SEMPLICITÀ DELLE PROCEDURE E NORME CHE CONSENTONO L' ACCESSO AL SERVIZIO ED IL PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO DALLE FAMIGLIE (SI PRECISA CHE IL SERVIZIO DEVE ESSER SVOLTO SENZA ONERI PER IL COMUNE) E DEGLI STRUMENTI DA UTILIZZATE PER GARANTIRE LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO	1
			i2.E	CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE E DEGLI STRUMENTI VOLTI A GARANTIRE LA VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE	1
TOTALE CRITERIO		8		8	
TOTALE COMPLESSIVO		86		86	

In particolare, l'attribuzione del coefficiente avverrà sulla base della seguente scala di valutazione

ECCELLENTE	1
OTTIMA	0,9
PIÙ CHE BUONA	0,8
BUONA	0,7
PIÙ CHE DISCRETA	0,6
DISCRETA	0,5
PIÙ CHE SUFFICIENTE	0,4
SUFFICIENTE	0,3
INSUFFICIENTE	0,2
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,1
ELEMENTO NON TRATTATO	0,0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Si precisa che nel caso in cui le proposte migliorative non siano conformi alle prescrizioni dei documenti di gara non verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare.

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1] Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.